

## Tra Falerna e Amantea

# Maltempo nel Savuto

## Il traffico va in "tilt"

Ha creato apprensione la bomba d'acqua ieri a San Mango d'Aquino

**Giovambattista Caravia**  
**SAN MANGO D'AQUINO**

Un violento temporale s'è abbattuto domenica e ieri su tutta l'entroterra del Savuto facendo temere il peggio. I danni sono stati tuttavia contenuti. Strade imbiancate anche dalla grandine, cielo plumbeo e alcuni alberi sradicati dal vento. Uno scenario preoccupante, un vero e proprio nubifragio che si è presentato in modo particolare ieri tra le 10 e le 16 a San Mango D'Aquino e dintorni.

La "bomba d'acqua" ha allertato gli abitanti. Una perturbazione violenta che ha spaventato molto generando tra l'altro non pochi danni anche alle colture.

Il centro meteo dell'Arpacal ha infatti registrato un livello di criticità "arancione" (moderata) con rischio di frana ed

inondazioni in particolare nelle aree classificate dal "Pai" (Piano di assetto idrogeologico) dov'erano attese precipitazioni che avrebbero potuto determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi. L'arrivo del maltempo ha visto anche un rapido ingrossamento del livello del fiume Savuto che, continuando così le cose e quindi nell'ipotesi di una eventuale esondazione, potrebbe allagare i campi circostanti creando, come sostengono gli stessi proprietari, «una perdita di terreno e di fertilità per le eventuali coltivazioni future».

Scenario immutato sulla strada statale 18, da Falerna ad Amantea, dove si viaggia ancora con la circolazione regolata da un semaforo su unica corsia. Motivo che ha spinto molti automobilisti a fare dietrofront non solo per le lunghe code ma anche per le onde del mare tempestoso che riescono a raggiungere la stessa statale e gli automezzi in transito. ◀